



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEGRETERIA GENERALE**

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0022455-2005

PU-GDAP-1a00-20/01/2006-0022455-2006

Ai Sigg. Direttori Generali

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore
di Studi Penitenziari

Ai Sigg. Provveditori Regionali

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Studi, Ricerche
Legislazione e Rapporti Internazionali

Al Sig. Direttore dell'Ufficio per l'attività
Ispettiva e del Controllo

Al Sig. Direttore dell'Ufficio del Contenzioso

Al Signor Responsabile dell'Ufficio
per le Relazioni Sindacali e per le
Relazioni con il Pubblico

Al Sig. Direttore dell'Ufficio per l'attività di
coordinamento, consulenza e supporto per
i rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed
il Terzo Settore

Al Sig. Direttore dell'Ufficio
per lo sviluppo e la gestione del Sistema
Informativo Autotomizzato

Al Sig. Dirigente Responsabile del Gruppo
Operativo Mobile

Al Sig. Direttore dell'Ufficio per il
Coordinamento delle Traduzioni
e dei Piantonamenti

Al Sig. Responsabile del Servizio V.I.S.A.G.

Al Sig. Dirigente Responsabile del
Servizio di Controllo di Gestione

Al Sig. Direttore del Centro Amministra-
tivo "Giuseppe Altavista"

Ai Sigg. Direttori dei Magazzini Vestiario

Ai Sigg. Responsabili delle Sezioni *W/orm.*
della Segreteria Generale

Alla Segreteria di Sicurezza

Al Sig. Economo Cassiere

Al Sig. Economo CED

All'Ente di Assistenza

Alla Cassa delle Ammende

Al Nucleo Permanente Progetti F.S.E.

Al Gruppo Sportivo "Fiamme Azzurre"

All'A.S. "Astrea"

LORO SEDI

OGGETTO: Indennità meccanografica. Criteri per la corresponsione.

Continuano a pervenire a questo Ufficio numerose richieste aventi ad oggetto la corresponsione dell'indennità meccanografica.

A tale riguardo si reputa necessario, oltre che opportuno - alla luce della mutata situazione organizzativa dell'Amministrazione penitenziaria e delle modifiche intervenute sul piano normativo - fornire alcuni chiarimenti volti a dissipare dubbi interpretativi e consentire un'applicazione uniforme della normativa in esame.

I. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il fondamento normativo dell'indennità in questione risiede nell'articolo 5 del D.P.R. 5 maggio 1957, n. 146 e nella legge n. 628 del 27 ottobre

1973 che prevede la corresponsione di tale indennità anche al personale dei Corpi di Polizia.

II. SOGGETTI BENEFICIARI

Se per il personale appartenente al comparto sicurezza il diritto all'indennità meccanografica non ha subito modifiche nel tempo non essendo intervenuta alcuna normativa in senso contrario e, pertanto, non sussistono limitazioni normative né tanto meno contrattuali al pagamento di tale indennità, ben diversa è la situazione relativa al personale del Comparto Ministeri.

Per quest'ultima tipologia di personale, invero, la retribuzione di tale indennità è venuta a cessare nel 2000 a seguito dell'entrata in vigore del Contratto Integrativo del personale del comparto ministeri 1998-2001 che ha disposto, all'articolo 54, la soppressione del capitolo 2010 su cui gravava la relativa spesa.

Disposizione che - confermata anche nel Contratto Integrativo del 2003 - non consente al personale inquadrato nel profilo professionale di esperto informatico la corresponsione dell'indennità in questione, né per il passato né per il futuro.

Giova, a tale riguardo, evidenziare che l'Amministrazione - non ritenendo equa siffatta disparità di trattamento - sta valutando diverse possibili soluzioni per ripristinare il beneficio in questione anche agli operatori informatici appartenenti al comparto ministeri.

III. PRESUPPOSTI NECESSARI

Relativamente, invece, all'individuazione delle unità aventi diritto alla corresponsione dell'indennità meccanografica, si rappresenta che il contingente di cui al Decreto Interministeriale del 6 maggio 1989 n. 34, tutt'ora formalmente in vigore, non appare più in linea con i tempi, sia perché fondato su parametri non attuali considerata l'evoluzione che ha interessato negli ultimi anni i sistemi informatici, sia perché comprendente anche i dipendenti appartenenti al comparto ministeri, che, come sopra detto, non sono più destinatari dell'indennità in questione.

Pertanto - in attesa dell'emanazione di un nuovo Decreto interministeriale che delinei una mappatura maggiormente rispondente al panorama informatico attuale - si ritiene necessario ancorare il pagamento dell'indennità in questione alla presenza delle condizioni sottoelencate, che diventano il presupposto indefettibile per l'attribuzione del beneficio.

In particolare, perché il personale possa avere diritto all'indennità è fondamentale che esso sia:

- formalmente assegnato ai servizi informatici. Per servizi informatici si intendono:
 - ✓ l'Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato, ivi compreso il personale con mansioni informatiche che opera presso le varie Direzioni Generali e presso gli Uffici Centrali del Dipartimento
 - ✓ i nuclei informatici presso i PRAP, ivi compresi funzionalmente tutti gli esperti informatici che operano negli istituti del territorio di competenza
 - ✓ i nuclei informatici presso i 60 maggiori istituti penitenziari ex sedi degli elaboratori dipartimentali
- effettivamente applicato ai relativi impianti per almeno 4 ore giornaliere

Risulta, pertanto, destinatario dell'indennità meccanografica esclusivamente quel personale che espleta attività tecnica finalizzata alla gestione ed allo sviluppo del sistema informativo e non anche quel personale che utilizza gli apparati informatici per la mera attività di Ufficio, ivi comprese anche le attività di inserimento dati nei sistemi informatici in funzione (detenuti, personale, contabilità, ecc.).

IV. CONTINGENTE

Per quanto riguarda il contingente cui attribuire il beneficio in parola - nelle more dell'emanazione di un nuovo Decreto Interministeriale, già allo studio dell'Amministrazione - si pregano le SS.LL., anche in considerazione delle responsabilità patrimoniali che ne derivano, di voler operare un rigoroso controllo sulle richieste di liquidazione che dovranno essere autorizzate solo ed esclusivamente se presenti tutti i presupposti dianzi citati, significando fin da ora che, dalle previsioni della nuova mappatura che dovrà essere trasfusa nel decreto di prossima emanazione, le unità aventi diritto risultano considerevolmente ridotte rispetto al contingente di cui al D.I. del 1989.

Si presume, infatti, che sulla base dei criteri dianzi esposti, gli aventi diritto al beneficio in questione dovrebbero orientativamente essere:

- **47** unità di polizia penitenziaria per l'Ufficio Centrale per lo Sviluppo ed il Sistema Informativo automatizzato

- **21** unità di polizia penitenziaria per i Servizi informatici presso le Direzioni Generali e gli Uffici centrali del Dipartimento, suddivise come segue:
 - Ufficio Capo Dipartimento, **10** unità
 - D.G. personale e formazione, **2** unità
 - D.G. risorse materiali, beni e servizi, **2** unità
 - D.G. bilancio e contabilità, **2** unità
 - D.G. detenuti e trattamento, **2** unità
 - D.G. esecuzione penale esterna, **2** unità
 - I.S.S.Pe, **1** unità
- **96** unità per i Servizi informatici presso le sedi periferiche, così suddivise:
 - 32** unità di polizia penitenziaria presso i Nuclei informatici dei PRAP (2 unità per ogni Provveditorato)
 - 64** unità di polizia penitenziaria presso le sedi degli elaboratori dipartimentali (1 unità per ogni sede)

V. IMPUTAZIONE DELLA SPESA

La spesa per la liquidazione dell'indennità meccanografica dovrà essere imputata sul capitolo 1619 (*"Indennità di servizio notturno e festivo, indennità di rischio, indennità meccanografica ed altri assegni vari stabiliti per legge agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria"*) appositamente integrato nella sua denominazione con la nuova legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005.

I Signori Provveditori regionali sono pregati di voler trasmettere la presente lettera circolare a tutti gli istituti e servizi penitenziari ricadenti nel territorio di rispettiva competenza, ivi comprese le Scuole.

~~IL CAPO DEL DIPARTIMENTO~~

